

Il mio lavoro di progettista meccanico



Vorrei parlarvi del mio lavoro e per farlo la prenderò un pochino alla larga. Dal mio cognome si vede chiaramente che non sono un "Romano de Roma" ma figlio di un trapiantato venuto da un'isola, la Sardegna.

Sono Sergio Cabras, figlio di Sardi



..... nato a Roma il 13 Luglio 1949



.....nell'ospedale di S. Spirito



Il quartiere che mi ha visto crescere è quello di Primavalle, nato durante il periodo Fascista nel Maggio del 1938.



In questo quartiere ho vissuto i primi anni innocenti della fanciullezza, fino a quando, ai miei genitori è stato assegnato un alloggio delle case popolari.



Questo alloggio gli è stato assegnato, perché dipendente dell'Esercito, presso il Ministero della Difesa.



Il lavoro che svolgeva mio padre, era quello del meccanico saldatore, presso il gruppo motoristi della Cecchignola.



Come si dice ... che buon sangue non mente, ed ecco che i "geni" del genitore si sono trasferiti nel figlio. Fin da piccolo mi piaceva la meccanica e gli odori a loro legati.



dai pezzi meccanici

... agli oli.



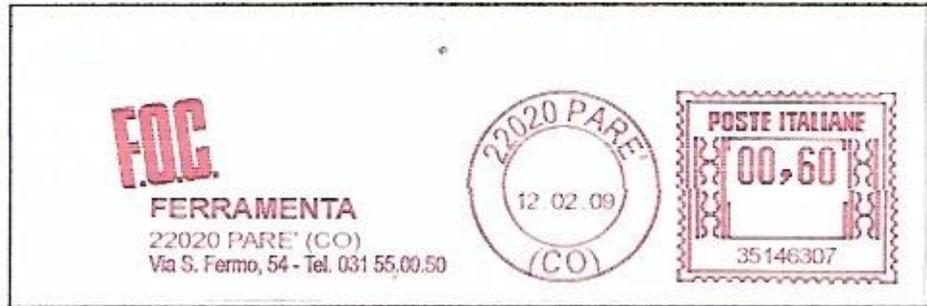
Ma per ottenere un buon risultato avrei dovuto studiare, ed allora sotto con i primi studi le elementari.
Per studiare c'è bisogno dei libri, delle matite e penne con l'inchiostro.



Terminati gli studi, mi sono guardato intorno ed ho provato a cercarmi un posto di lavoro. Ho iniziato come disegnatore di mobili presso una falegnameria.



Ma dopo un poco ho capito che non era il mio lavoro, ed allora ho cercato altro da fare. Il magazziniere presso una ferramenta dove ho imparato a conoscere i materiali e le attrezzature e gli utensili da lavoro.



Ma certamente non è la mia massima aspirazione, perché io devo diventare un progettista meccanico. Ed ecco che tramite il papà di un amico riesco ad avere un provino presso un'azienda meccanica.



In questa azienda inizio ad avere i primi rudimenti sulle progettazioni, ed a conoscere le norme UNI che regolano le basi del disegno meccanico.



Ottenuto il diploma tanto sudato, non era possibile che non riuscissi a realizzare il mio sogno, progettare cose meccaniche ed allora iniziamo a scrivere le prime lettere di ricerca presso grandi aziende.



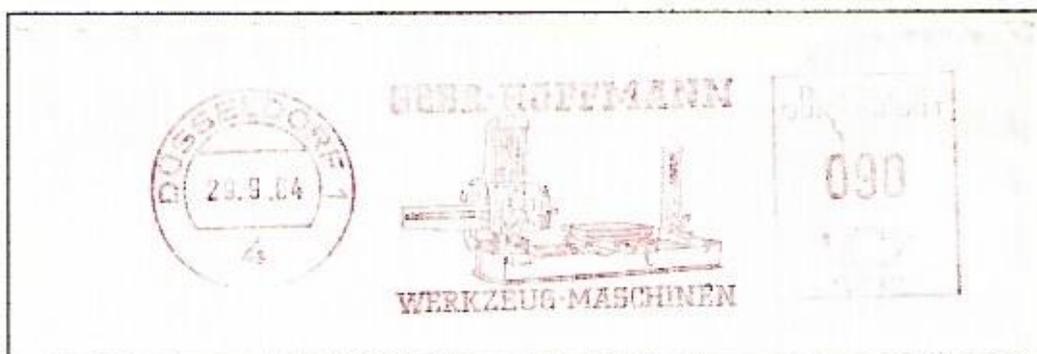
Ma l'unica che ha creduto in me è stata l'Autovox.



Ed allora ho messo in opera ciò che sono riuscito ad imparare in questo tempo e nelle piccole esperienze. Come la conoscenza delle macchine utensili.



La conoscenza degli strumenti di misura e controllo, e delle lavorazioni meccaniche in genere.



La conoscenza degli Acciai, dei materiali idonei alle lavorazioni meccaniche ed ai trattamenti in genere.



Il mio lavoro è uno di quelli che si svolge sopra un tavolo da disegno



I progetti vengono sviluppati e disegnati su carta appropriata



I vari disegni devono essere duplicati per l'utilizzo nell'officina meccanica.



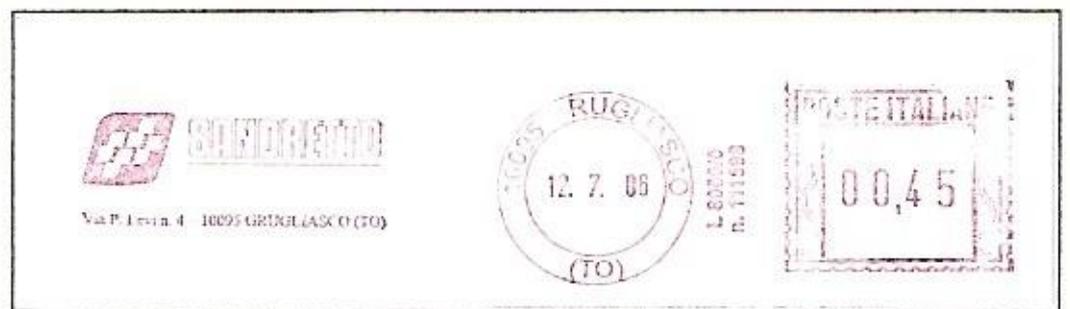
Col passare del tempo, mi perfeziono nel progettare particolari in plastica, da utilizzare sulle autoradio e televisori.



Naturalmente ogni particolare plastico ha il suo colore



E questi particolari vengono stampati a caldo utilizzando macchinari appropriati.



Ma l'Autoradio ed il Televisore non sono costruiti di sole parti meccaniche, hanno molte parti Elettroniche; realizzate su dei Circuiti Stampati



Dove vengono assemblati tanti piccoli componenti elettronici



Con appositi macchinari automatizzati.



Dopo alcuni anni di lavoro presso l'Autovox, sono riuscito a mettermi da parte un gruzzolo che mi ha dato la possibilità di acquistare la prima auto; naturalmente è una FIAT, perché credo nel Made in Italy.



ciale
i. 17

8008



Dopo molti anni di attività l'Autovox spa entra in crisi, siamo nell'anno 1982,



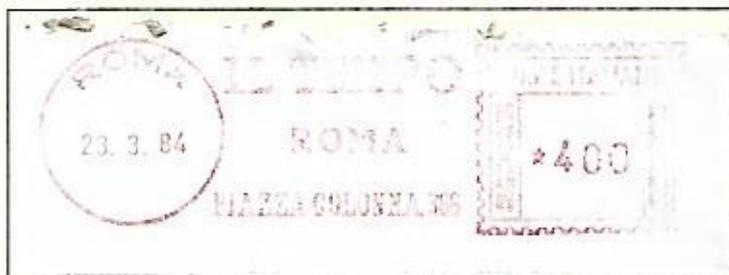
e le forze Sindacali cercano di far mantenere il posto di lavoro ai quasi 2500 dipendenti.



E dopo anni di lotta e cassa integrazione, nel 1987 l'Autovox rinasce a nuova vita.



Di questo fatto ne hanno parlato anche i grandi giornali di Roma.



Purtroppo, dopo vari tentativi andati a monte, l'Autovox spa chiude per sempre. I suoi lavoratori vengono messi in Cassa Integrazione Guadagni ed indirizzati, tramite Corsi di Formazione professionale ad altre attività.



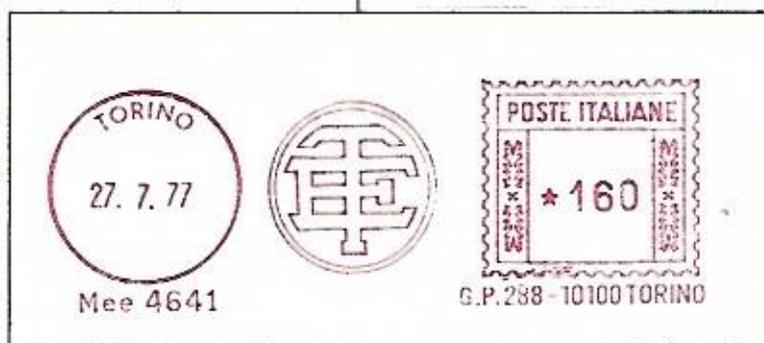
Per quanto mi riguarda, mi sono reinventato il tipo di progettazione. Guardandomi intorno, la soc. DMG, che costruisce particolari tecnici per gli ascensori, mi da l'opportunità di sviluppare questo tema.



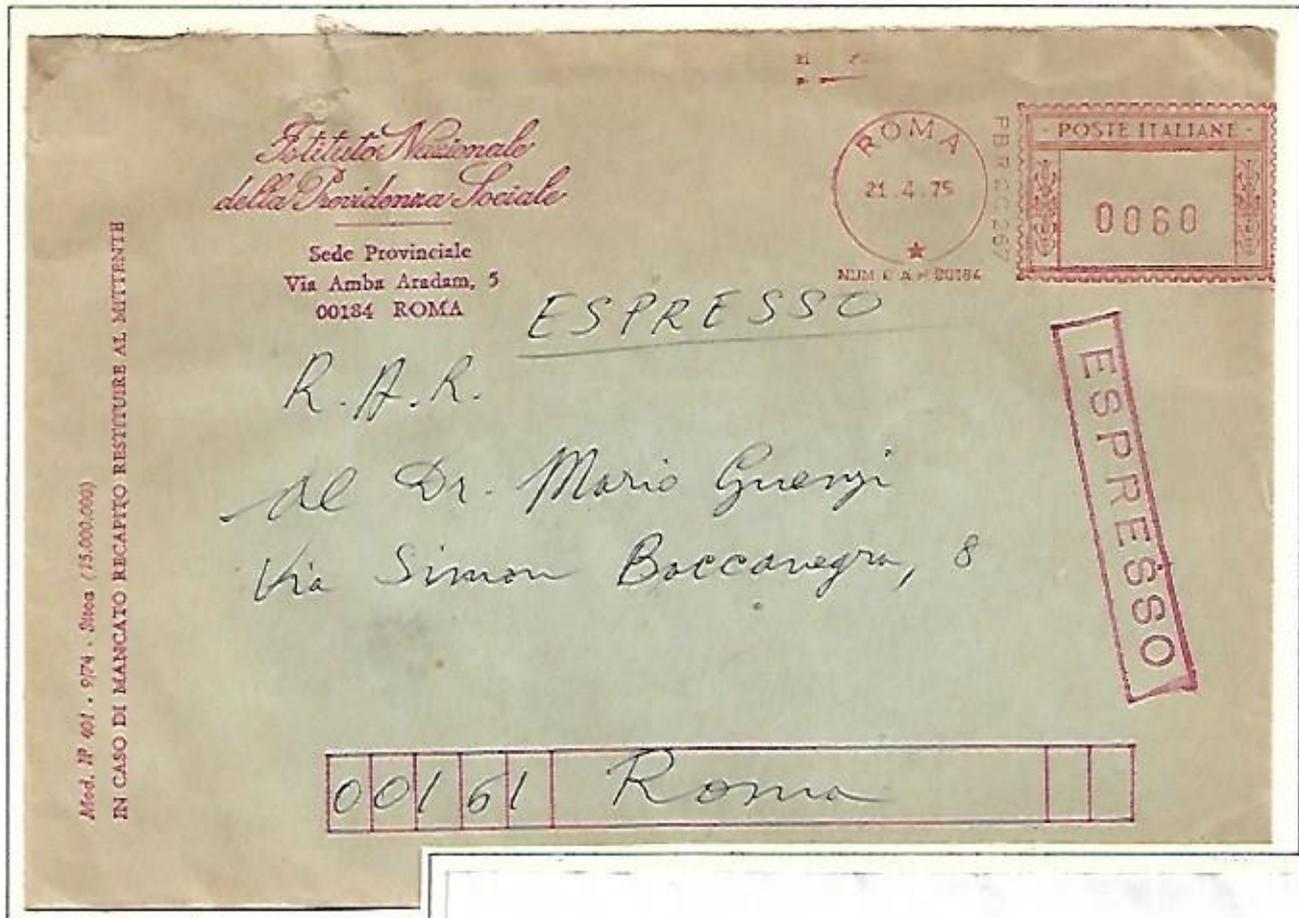
Cercando i migliori acciai con cui costruire le cabine degli ascensori.



... ed assemblare i migliori motori con le migliori parti elettromeccaniche.



Dopo oltre quarant'anni di lavoro, sembra più che meritato il riposo, entrando a far parte dei "Pensionati" dell'INPS.



Ma solo per dedicarmi
al più bello dei passatempo

la
..... "Settimana Enigmistica"



.... oppure collezionare "Francobolli"



..... sono le " AFFRANCATURE MECCANICHE ROSSE " .

